



Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.199.379	1.136.412
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.199.379</i>	<i>1.136.412</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.484.830	2.595.101
2) impianti e macchinario	2.443.335	1.842.843
3) attrezzature industriali e commerciali	642.699	483.080
4) altri beni	73.078	57.135
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.163	971.260
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.658.105</i>	<i>5.949.419</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.499	5.599
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>6.499</i>	<i>5.599</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.499</i>	<i>5.599</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.863.983</i>	<i>7.091.430</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.929	30.099
<i>Totale rimanenze</i>	<i>26.929</i>	<i>30.099</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	598.552	1.214.082
esigibili entro l'esercizio successivo	598.552	1.214.082

Rundfunkanstalt Südtirol

Siemensstraße 19
39100 Bozen, Italien
T +39 0471 546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Steuer-Nr. 80005980216

Radiotelevisione Azienda Speciale

Via Siemens 19
39100 Bolzano, Italia
T +39 0471546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Cod. fisc. 80005980216

Radioteleviziun Aziënda por Südtirol

Streda Siemens 19
39100 Bulsan, Italia
T +39 0471 546666 F +39 0471200378
www.ras.bz.it info@ras.bz.it
Steuer-Nr. 80005980216



	31/12/2020	31/12/2019
5-quater) verso altri	1.081.903	729.956
esigibili entro l'esercizio successivo	894.278	524.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.625	205.293
<i>Totale crediti</i>	<i>1.680.455</i>	<i>1.944.038</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	5.725.363	5.883.292
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>5.725.363</i>	<i>5.883.292</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.432.747</i>	<i>7.857.429</i>
D) Ratei e risconti	8.862	6.639
<i>Totale attivo</i>	<i>15.305.592</i>	<i>14.955.498</i>



Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	1.483.654	1.275.144
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>2</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	727.606	995.606
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	756.049	279.536
Totale patrimonio netto	1.483.654	1.275.144
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	185.363	190.587
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>185.363</i>	<i>190.587</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.509	90.952
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.403.872	1.133.150
esigibili entro l'esercizio successivo	1.403.872	1.133.150
12) debiti tributari	135.031	47.744
esigibili entro l'esercizio successivo	135.031	47.744
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.373	93.490
esigibili entro l'esercizio successivo	101.373	93.490
14) altri debiti	408.677	468.968
esigibili entro l'esercizio successivo	408.677	468.968
<i>Totale debiti</i>	<i>2.048.953</i>	<i>1.743.352</i>
E) Ratei e risconti	11.490.113	11.655.463
<i>Totale passivo</i>	<i>15.305.592</i>	<i>14.955.498</i>



Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.378.397	3.154.336
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.160.000	1.600.000
altri	802.140	476.795
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.962.140</i>	<i>2.076.795</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.340.537</i>	<i>5.231.131</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.889	280.491
7) per servizi	1.500.015	1.799.620
8) per godimento di beni di terzi	832.509	420.909
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.471.935	1.301.271
b) oneri sociali	418.704	367.204
c) trattamento di fine rapporto	32.453	46.783
e) altri costi	67.541	66.763
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.990.633</i>	<i>1.782.021</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.311	35.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	416.959	292.996
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	54.502
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>455.270</i>	<i>382.771</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.170	12.760
12) accantonamenti per rischi	64.776	50.667
14) oneri diversi di gestione	441.160	108.794
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.452.422</i>	<i>4.838.033</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	888.115	393.098
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	888.115	393.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	132.066	113.562
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>132.066</i>	<i>113.562</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	756.049	279.536



Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	756.049	279.536
Imposte sul reddito	132.066	113.562
Interessi passivi/(attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.300)	(10.250)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>886.815</i>	<i>382.848</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.229	97.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	455.270	328.269
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>552.499</i>	<i>425.719</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.439.314</i>	<i>808.567</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.170	12.760
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	615.530	(147.203)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	270.722	160.324
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.223)	4.136
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(165.350)	175.204
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(318.434)	6.634.816
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>403.415</i>	<i>6.840.037</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.842.729</i>	<i>7.648.604</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(130.700)	(114.432)
Dividendi incassati		



	31/12/2020	31/12/2019
(Utilizzo dei fondi)	(95.896)	(54.480)
(Utilizzo delle poste di patrimonio netto per la gestione operativa)	(547.536)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(774.132)</i>	<i>(168.912)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.068.597	7.479.692
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.375.037)	(2.663.794)
Disinvestimenti	250.689	10.250
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.278)	(1.009.952)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(900)	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.226.526)	(3.663.496)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(157.929)	3.816.196
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		



	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	5.883.292	2.067.096
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.883.292	2.067.096
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.725.363	5.883.292
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.725.363	5.883.292



Nota Integrativa parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2020.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili generali nonché al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale così come pubblicati da Arconet, nonché ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In riferimento alle disposizioni contenute negli art. 2423, 2423 – bis e 2423 – ter del Codice Civile, si segnala che, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono stati iscritti in bilancio in base al metodo diretto di rilevazione degli stessi, a differenza dei contributi in conto investimenti per immobilizzazioni acquisite in esercizi precedenti, iscritti in base al metodo indiretto. In ogni caso, ciò non influisce sul risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.



Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di Euro 756.049 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 132.066.

Valutazione poste in valuta

L'ente non detiene crediti o debiti significativi in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 6)-ter del codice civile si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Finanziatore	N. incasso	Importo	Descrizione
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	183/2020	1.600.000,00 Euro	Assegnazione per spesa corrente
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	184/2020	1.465.000,00 Euro	Assegnazione per spesa d'investimento
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	219/2020	560.000,00 Euro	Assegnazione per spesa corrente



Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Lavori straordinari di manutenzione su altri beni di terzi	3%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".



La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, se acquisita fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico dell'immobilizzazione immateriale, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 38.311, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.199.379.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.175.769	1.175.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.357	39.357
Valore di bilancio	1.136.412	1.136.412
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	101.278	101.278
Ammortamento dell'esercizio	38.311	38.311
<i>Totale variazioni</i>	<i>62.967</i>	<i>62.967</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.277.047	1.277.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.669	77.669
Valore di bilancio	1.199.379	1.199.379



Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%
Impianti	5%
Macchinari	10%
Attrezzatura	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%
Hardware	25%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.



Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite cui si riferiscono, se acquisito fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico del cespite, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 416.959, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 6.658.105.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
----------------------	------------------------	--	----------------------	-------------------------------------	-----------------------------------



Valore di inizio esercizio						
Costo	2.864.242	1.973.383	551.435	69.850	971.260	6.430.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.141	130.540	68.355	12.715	-	480.750
Valore di bilancio	2.595.101	1.842.843	483.081	57.135	971.260	5.949.420
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	272.600	762.942	292.282	33.050	14.163	1.375.037
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	247.050	1.054	1.289	-	-	249.392
Ammortamento dell'esercizio	107.081	161.396	131.375	17.108	-	416.959
Altre variazioni	971.260	-	-	-	(971.260)	-
Totale variazioni	889.729	600.492	159.618	15.943	(957.097)	708.686
Valore di fine esercizio						
Costo	3.859.882	2.735.272	842.428	102.900	14.163	7.554.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.052	291.936	199.729	29.823	-	896.540
Valore di bilancio	3.484.830	2.443.335	642.699	73.078	14.163	6.658.105

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).



Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.599	5.599
Valore di bilancio	5.599	5.599
Movimenti nell'esercizio		
Acquisizioni nell'esercizio	900	900
Valore di fine esercizio		
Costo	6.499	6.499
Valore di bilancio	6.499	6.499

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. Le partecipazioni detenute si riferiscono a tre partecipazioni minoritarie acquisite al fine di ottenere agevolazioni tariffarie per l'acquisto di energia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Conformemente alla valutazione compiuta al termine dell'esercizio precedente, le rimanenze di materie prime e merci sono state iscritte applicando il criterio del costo di ultimo acquisto (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.099	(3.170)	26.929
Totale	30.099	(3.170)	26.929

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.



L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 74.502 pari a quello relativo all'esercizio precedente. Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti verso enti pubblici, in quanto ritenuti esigibili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel caso concreto nel corso dell'esercizio 2020 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto, considerata la valutazione di esigibilità entro dodici mesi della maggior parte dei crediti, si ritiene che l'effetto dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato non è rilevante.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.214.082	(615.530)	598.552	598.552	-
Crediti verso altri	729.956	351.947	1.081.903	894.278	187.625
Totale	1.944.038	(263.583)	1.680.455	1.492.830	187.625

I crediti dell'attivo circolante alla data di chiusura del bilancio comprendono crediti verso clienti per Euro 598.552, nonché crediti verso altri per Euro 1.081.903, costituiti da crediti per contributi da altri soggetti nonché da crediti diversi verso terzi.

Nessun credito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide



Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.725.363. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.883.292	(157.929)	5.725.363
Totale	5.883.292	(157.929)	5.725.363

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad Euro 8.862 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. Non si fornisce la composizione dei ratei e risconti attivi poiché l'informazione non è significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 ed ai fini dell'art. 2427, c. 7 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Riserva di arrotondamento	2	-	-	(3)	(1)



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portate a nuovo	995.606	-	-	(268.000)	727.606
Utile (perdita) dell'esercizio	279.536	(279.536)	756.049	-	756.049
Totale	1.275.144	(279.536)	756.049	(268.003)	1.483.654

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In quanto dall'ente si tratta di un'azienda speciale dipendente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e quest'ultima decide sulla disponibilità delle riserve, la presente nota integrativa non riporta un prospetto indicante le possibilità di utilizzazione del patrimonio netto.

In conformità ai documenti di bilancio dell'esercizio 2019 approvati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, l'utile dell'anno 2019 è stato destinato a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

In base al parere favorevole da parte della Provincia Autonoma di Bolzano si è provveduto a riservare parte dell'utile dell'esercizio 2020 per Euro 268.000 a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio tale importo è stato attinto dagli utili portati a nuovo relativo ad esercizi precedenti. In base alle istruzioni da parte della Provincia Autonoma di Bolzano gli utili portati a nuovo devono essere ricostituiti per lo stesso importo di Euro 268.000 con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 mediante destinazione della relativa quota dell'utile dell'esercizio 2020.

In applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio rimanente, pari ad Euro 488.049, interamente a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattasi di accantonamenti operati per contenziosi e controversie in essere o presunte.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi ed oneri	190.587	64.776	(70.000)	(5.224)	185.363



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	190.587	64.776	(70.000)	(5.224)	185.363

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate. L'accantonamento esposto nella movimentazione seguente fa riferimento al trattamento di fine rapporto di esclusiva competenza dell'esercizio e versata ai fondi di previdenza complementare ed all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.952	32.453	(25.896)	6.557	97.509
Totale	90.952	32.453	(25.896)	6.557	97.509

La corretta esposizione del TFR necessita del calcolo anno per anno delle quote accantonate nello stato patrimoniale dell'ente e della rispettiva rivalutazione, nonché delle quote complessivamente versate all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) e alle forme di previdenza complementare.

Nell'esercizio 2018 per la prima volta risultava essere disponibile un dato attendibile per quanto attiene all'ammontare del credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.). Si trattava di un credito esistente già ante 2016, però in mancanza di un dato attendibile negli esercizi precedenti lo stesso non era stato rilevato in bilancio. Perciò nel corso dell'esercizio 2018 è stato effettuato un cambiamento di stima, che ha comportato un effetto sul risultato d'esercizio 2018 ammontante ad Euro 232.714. Al 31/12/2020 il credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) ammonta ad Euro 187.625.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

In concreto nell'esercizio 2020 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto lo stesso è stato considerato irrilevante, considerata la scadenza inferiore ai dodici mesi che caratterizza la totalità dei debiti.



Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.133.150	270.722	1.403.872	1.403.872
Debiti tributari	47.744	87.287	135.031	135.031
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.490	7.883	101.373	101.373
Altri debiti	468.968	(60.291)	408.677	408.677
Totale	1.743.352	305.601	2.048.953	2.048.953

I debiti tributari alla data di chiusura del bilancio, ammontanti ad Euro 135.031, sono costituiti per Euro 108.038 da un debito Iva per l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, per Euro 10.134 da ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente ed autonomo e per Euro 16.858 dal debito Irap relativo al mese di dicembre 2020.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontanti complessivamente ad Euro 101.373, comprendono debiti verso istituti di previdenza per Euro 73.467 nonché debiti verso fondi di previdenza complementare ammontanti ad Euro 27.906.

Gli altri debiti, ammontanti complessivamente ad Euro 408.677 sono costituiti per Euro 405.714 da depositi cauzionali e per Euro 2.963 da altri debiti diversi.

Nessun debito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La totalità dei debiti sussiste nei confronti di creditori italiani.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti dell'ente assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'ente

Si attesta che non esistono finanziamenti effettuati da soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.655.463	(165.350)	11.490.113
Totale ratei e risconti passivi	11.655.463	(165.350)	11.490.113

I ratei e risconti passivi sono composti per Euro 1.775.051 da risconti passivi relativi a canoni di convenzione-concessione amministrativa per l'utilizzo da parte di terzi delle postazioni ricetrasmittenti con esigibilità anticipata, per Euro 7.496.089 da risconti passivi per contributi in conto investimenti e per Euro 2.218.974 da risconti passivi per contributi concessi per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, i contributi concessi negli esercizi dal 2017 al 2020 riscontati per progetti in corso ammontano a Euro 1.614.437, mentre i restanti Euro 604.537 rappresentano assegnazioni di contributi concesse *ante* 2016.

Nota Integrativa conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al passaggio della proprietà e/o al trasferimento del rischio;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla maturazione secondo il principio di competenza;

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello schema seguente si propone una suddivisione dei ricavi caratteristici.

Valore di inizio esercizio	
Ricavi da concessioni	3.375.253
Altri ricavi della gestione caratteristica	3.144
Totale	3.378.397

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono di provenienza italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili/perdite su cambi

Ai sensi dell'art 2427, comma 1 n. 6)-bis del codice civile si evidenzia che il bilancio dell'ente al 31/12/2020 non evidenzia utili o perdite su cambi.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A5 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze attive per complessivamente Euro 217.028.

Le sopravvenienze attive comprendono principalmente:

- stanziamenti di ricavi basati su stime di anni precedenti per riaddebito di costi di energia per gli anni 2013-2019, inferiori a quelli a consuntivo per Euro 96.146;
- adeguamento al saldo di fine esercizio del fondo TFR per Euro 28.283;
- ricavi di competenza di esercizi precedenti per forniture di beni e servizi per Euro 54.549 relativi alla banda larga. Solo nel 2020 è risultato disponibile un dato attendibile per la quantificazione degli stessi.

Nella voce B14 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze passive per complessivamente Euro 429.718, di cui:

- Euro 5.460 per l'adeguamento al saldo di fine esercizio riguardante un credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.);
- Euro 369.861 per costi di competenza di esercizi precedenti per forniture di beni e servizi relativi alla banda larga. Solo nel 2020 è risultato disponibile un dato attendibile per la quantificazione degli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico alla voce 20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate risultano stanziati i seguenti rispettivi importi:

- Imposte correnti Euro 132.066 di cui

- IRAP Euro 132.066

Per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta.

In quanto l'ente non è soggetto all'IRES e per quanto riguarda l'IRAP applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta, non si determinano differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo, né perdite fiscali d'esercizio. Perciò nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte anticipate o differite.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.



	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	24	27

Spese per la retribuzione del lavoro straordinario

Il budget annuale a disposizione per gli straordinari è stato stabilito in Euro 26.000 a seguito dei chiarimenti del Nucleo di valutazione, secondo cui le misure di contenimento delle spese relative non trovano più applicazione. La spesa ammonta ad Euro 22.830.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Compensi
Valore	42.411

Compensi collegio dei revisori

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al collegio dei revisori dell'ente.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al collegio dei revisori
Valore	12.894	12.894

Categorie di azioni emesse dall'ente

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto non sussiste capitale sociale rappresentato da azioni.

Titoli emessi dall'ente

L'ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.



Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 si evidenzia che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, ad eccezione della fideiussione bancaria per l'importo di 59.400,00 Euro a favore del Ministero dello Sviluppo Economico per la partecipazione al bando per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione ad operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale – Area Tecnica n. 4b (Bolzano) – Rete di I livello n. 3 (Canale 42).

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22)-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni con le parti correlate realizzate dall'ente hanno natura istituzionale. Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni commerciali rilevanti a condizioni non normali di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile, si evidenzia che corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale da indicare ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile.



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che per quanto riguarda il protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, l'ente continua ad adottare tutte le misure di contenimento e contrasto alla diffusione del Coronavirus previste dai relativi decreti, ordinanze e protocolli. In ogni caso, in quanto una parte consistente dei concessionari dell'ente opera nel settore della telefonia mobile, un settore che tende ad uscire rafforzato dalla crisi, la stessa crisi nell'esercizio 2020 non ha avuto effetti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente. Ciò premesso, si ritiene che sia probabile che la crisi non avrà effetti significativi neanche sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria futura dell'ente.

Enti che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di enti di cui si fa parte quale controllata

L'ente fa parte della pubblica amministrazione e dipende direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

I dati principali dell'ultimo rendiconto disponibile di quest'ultima, relativo all'esercizio 2019, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	12.698.815.887	12.610.928.010
C) Attivo circolante	3.196.503.808	3.077.307.443
D) Ratei e risconti attivi	421.313	155.839
Totale attivo	15.895.741.008	15.688.391.292
A) Patrimonio netto	13.992.354.817	13.967.718.169
B) Fondi per rischi e oneri	21.772.513	66.130.305
C) Fondo trattamento di fine rapporto	108.177.685	110.065.842
D) Debiti	1.763.490.577	1.533.607.181
E) Ratei e risconti passivi	9.945.415	10.869.796
Totale passivo	15.895.741.008	15.688.391.292


Prospetto riepilogativo del conto economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2019	31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	5.544.627.554	5.360.489.958
B) Costi della produzione	5.350.631.555	5.249.756.149
C) Proventi e oneri finanziari	14.206.215	23.698.152
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	(2.714.905)	(986.626)
E) Proventi ed oneri straordinari	27.616.747	101.297.290
Imposte sul reddito dell'esercizio	66.993.106	62.765.291
Utile (perdita) dell'esercizio	166.110.950	171.977.333

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto sopra esposto, in applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 756.049 come segue:

- per Euro 268.000 per la ricostituzione integrale degli utili portati a nuovo;
- per Euro 488.049 a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, lì 20.04.2021

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Mag. Peter Silbernagl
(sottoscritto digitalmente)